

ALLEGATO N. 12 – AL MODULO DI ISCRIZIONE



*Scuola Dell'Infanzia Paritaria
Scuola Primaria Paritaria Parificata
"Maestre Pie dell' Addolorata"*

Via A. Tebaldi, 20 – 00168 Roma

Tel 06. 3058040/Fax 06.35019717

Sito web: scuolemaestrepieroma@gmail.com /E.mail: scuola.maestrepie@alice.it

P.I. 01066541002-C.F. 02501340588

RM1A29000G - RM1E04500T

ORGANI COLLEGIALI SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA

MAESTRE PIE DELL'ADDOLORATA

REGOLAMENTO DEI GENITORI FACENTI PARTE DEL CONSIGLIO DI SCUOLA

ART. 1

Saranno presenti tutti irappresentanti di classe e di sezione, le insegnanti prevalenti (una per classe), le docenti di sezione (una per sezione), un rappresentante del personale amministrativo, il coordinatore didattico o gestore dell'istituto.

ART. 2

Ogni genitore (padre o madre) ha diritto di voto per eleggere i propri rappresentanti e di essere eletto, ma mai in contrasto con le linee generali dell'istituzione scolastica, scelte al momento dell'iscrizione del proprio figlio/a.

ART. 3

I rappresentanti di classe e di sezione saranno rinnovati ogni anno su votazione segreta mediante apposite cassette poste all'ingresso della scuola.

ART. 4

La prima riunione dei genitori con l'insegnante all'inizio dell'anno, non avrà come ordine del giorno, l'elezione del rappresentante di classe, ma saranno date in quella sede soltanto le opportune indicazioni e gli opportuni orientamenti per l'elezione dei genitori rappresentanti, che avverrà nella modalità espressa nell'art. 3.

ART. 5

Il ruolo del rappresentante di classe è quello di fare da mediatore ed interlocutore utile tra Scuola, Consiglio e Famiglia e pertanto stimolerà la risoluzione dei problemi della classe / sezione che rappresenta e si adopererà per smorzare polemiche e critiche non costruttive, avendo un rapporto leale, sincero e aperto con la scuola, nella persona del Coordinatore didattico.

ART. 6

Una volta eletto, il rappresentante di classe /sezione deve partecipare attivamente alle sedute del Consiglio favorendo e contribuendo alla discussione nel programmare iniziative e attività per alunni e genitori all'interno della scuola, nel rispetto dei ruoli di ciascuno al solo scopo di semplificare, snellire e velocizzare la comunicazione e le attività promosse senza anteporre interessi personali o di altro genere.

ART. 7

Una volta decise le linee programmatiche dal Collegio docenti della scuola, il rappresentante di classe / sezione è tenuto a dare la sua piena adesione e collaborazione per lo svolgimento del programma stesso, senza contrapporsi alle finalità generali della scuola stabilite dal Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto e scelte all'atto di iscrizione.

ART. 8

La partecipazione alle riunioni consiliari è libera, ma ciò non toglie l'impegno a non assentarsi se non per giustificati motivi che saranno comunicati in segreteria.

ART. 9

Il Consiglio di scuola è tenuto ad adottare il POF e il Regolamento di Istituto in esso contenuto, definito dall'Ente Gestore e dal Collegio Docenti. Inoltre è tenuto a realizzare attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche sempre in armonia con le linee generali dell'istituzione scolastica di cui fa parte.

ART. 10

Il Consiglio di scuola propone i modi per utilizzare i fondi raccolti dai genitori attraverso varie iniziative.

ART. 11

Il Consiglio di scuola promuove la partecipazione della scuola ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo.

ART. 12

Il Consiglio di scuola non riveste compiti di gestione relativa all'istituzione scolastica privata e tantomeno può assumersi il ruolo di interferire nelle attività didattiche della scuola stessa, ma sempre nel rispetto dei ruoli di ciascuno, può suggerire e dare consigli in merito a tali questioni in sede assembleare o in privato al Gestore stesso.

ART. 13

Nel caso di parità delle delibere del Consiglio di scuola, spetta al Coordinatore didattico nella veste anche di Gestore, di dare l'ultima parola.

PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE: